ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
(C.R.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 722/04 **DEL** 19/10/2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI gli artt. 32 e 37 del D.P.R. 696 del 18/12/1979;

VISTO il regolamento di contabilità e di amministrazione C.R.I. di cui alla O.C. n. 5134 del 22/8/1986 e successiva delibera C.D.N. n. 66/99;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d) dello Statuto C.R.I. che prevede il consolidamento delle risultanze delle gestioni periferiche nel bilancio generale dell'Ente;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 97 del 12/12/2002 relativa al Bilancio di Previsione Consolidato per l'esercizio 2002;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2109 del 18/12/2003 relativa al Conto Consuntivo del Comitato Centrale C.R.I. per l'esercizio 2002;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 416 del 15.06.2004 relativa ai Conti Consuntivi dell'anno 2002 dei Comitati Regionali e Provinciali e il relativo promemoria di accompagnamento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 417 del 15.06.2004 relativa ai Conti Consuntivi dell'anno 2002 delle Scuole C.R.I. ed il relativo promemoria di accompagnamento;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche delle Unità Periferiche C.R.I. ;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. — del ; —

DETERMINA

di approvare il Conto Consuntivo Consolidato, per l'esercizio finanziario 2002, con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE	(Esclusi trasferimenti interni)	£.	540.645.366,45
USCITE	(Esclusi trasferimenti interni)	£.	542.827.988,46
	Disavanzo Finanziario	£. -	**2.182.622,01**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio			£.	**91.220.660,85**
Riscossioni				
In Competenza	£.	428.420.674,12		
In C/Residui	£.	84.268.442,65	£.	512.689.116,77
Pagamenti				
In Competenza	£.	407.170.501,44		
In C/Residui	£.	115.837.280,00	£.	523.007.781,44
Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio			£.	**80.901.996,18**
Residui attivi				
Degli esercizi precedenti	£.	156.264.697,01		
Dell'esercizio	£.	122.818.348,25	£.	279.083.045,26
Residui Passivi				
Degli esercizi precedenti	£.	121.842.669,80		
Dell'esercizio	£.	146.251.142,94	£.	268.093.812,74
Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio			£.	**91.891.228,70**

SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate correnti	£.	328.682.661,65		
Entrate che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	20.984.701,91	£.	349.667.363,56
Uscite correnti	£.	285.690.602,85		
Uscite che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	102.965.275,11	£.	388.655.877,96
Disavanzo Economico			£. -	**38.988.514,40**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	£.	744.694.723,92
Passività	£.	441.110.187,96
differenza	£.	**303.584.535,96**

Patrimonio netto al 31 dicembre 2002:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	£.	342.573.050,36
Disavanzo economico dell'esercizio	£.	38.988.514,40
Totale patrimonio netto	£.	**303.584.535,96**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Maurizio SCELLI)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2002

Il conto consuntivo consolidato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2002 condotta dalle diverse Unità in cui si articola la CRI e, quindi, sia dal Comitato Centrale che dalle Unità periferiche rappresentate da diciannove Comitati Regionali, cento Comitati Provinciali, due Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano), e nove Scuole II.PP. e A.S. ancora in attività. Il conto consuntivo consolidato 2002 aggrega, inoltre, le risultanze contabili di due Scuole, la A.S. di Trieste e la II.PP. di Mantova, chiuse nei primi mesi dell'esercizio 2002 per le quali è stato comunque necessario procedere alla elaborazione del conto consuntivo per i mesi nei quali si è protratta la gestione stralcio. In totale, quindi, le Unità delle quali si consolidano le risultanze contabili sono centotrentadue di cui due Scuole oramai chiuse e centotrenta Unità in attività le cui risultanze previsionali erano state riassunte nel bilancio di previsione consolidato 2002.

Il conto consuntivo consolidato 2002 viene presentato ai Ministeri vigilanti, ai fini dell'approvazione, con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti a motivo della difficoltà di acquisizione dei conti consuntivi 2002 delle singole Unità periferiche da parte del Servizio 7° Amministrazione e Finanza, completata solo recentemente. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche impedisce, infatti, la presentazione da parte delle stesse Unità degli elaborati contabili nei termini previsti dal regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso la richiesta di integrazione di dati o di chiarimenti e, a volte, l'invio di personale del Comitato Centrale presso le Unità periferiche per la risoluzione di tali problematiche, o in alcuni casi per la elaborazione del bilancio di previsione o del conto consuntivo, aggrava ulteriormente il ritardo nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e conseguentemente la presentazione del documento consolidato.

L'approvazione dei conti consuntivi 2002 delle Unità periferiche è avvenuta, quindi, solo in data 15/04/2004 con O.C. n. 416 per i Comitati regionali e provinciali, e con O.C. n. 417 per le Scuole, mentre quella del consuntivo 2002 del Comitato Centrale in data 27/11/2003 con O.C. n. 2016/03.

Prima di passare ad analizzare le risultanze della gestione 2002 a livello consolidato si espongono brevemente ed in modo schematico le risultanze del Comitato Centrale, dei Comitati regionali e provinciali e delle Scuole CRI. Si esaminano, inoltre, in dettaglio i Comitati periferici che hanno chiuso l'esercizio finanziario 2002 con un disavanzo di amministrazione.

Il conto consuntivo del Comitato Centrale per l'esercizio 2002, di cui alla O.C. n. 2016/03 del 27/11/2003 espone le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative:

disavanzo finanziario	€	- 6.803.910,85
disavanzo economico	€	- 67.267.197,30
avanzo di amministrazione	€	34.646.703,38
situazione patrimoniale:		
Attività	€	231.088.612,31
Passività	€	182.279.666,51
Patrimonio netto	€	48.808.945,80
Patrimonio netto:		
Avanzo economico esercizi precedenti	€	116.076.143,10
Disavanzo economico dell'esercizio	€	- 67.267.197,30

I conti consuntivi per l'esercizio 2002 dei 19 Comitati Regionali, dei due Comitati delle Province autonome di Trento e di Bolzano e dei 100 Comitati Provinciali riassumono le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative:

avanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per € 10.526.773,80)	€	6.396.573,31
avanzo economico	€	29.933.412,49
avanzo di amministrazione	€	54.938.810,96

Situazione patrimoniale:

attività	€	508.891.889,45
passività	€	256.944.855,07
Patrimonio netto	€	251.947.034,38
Patrimonio netto:		
Avanzo economico esercizi precedenti	€	222.013.621,89
Avanzo economico dell'esercizio	€	29.933.412,49

I conti consuntivi delle Scuole II.PP. e delle Scuole A.S., approvati con O.C. n 2039 del 3/12/2003, espongono le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative:

disavanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per € 66.882,12)	€	- 1.775.284,47
disavanzo economico	€	- 1.654.729,59
avanzo di amministrazione	€	2.305.714,36

Situazione patrimoniale:

attività	€	4.714.222,16
passività	€	1.885.666,38
Patrimonio netto	€	2.828.555,78
Patrimonio netto:		
Avanzo economico esercizi precedenti	€	4.483.285,37
Disavanzo economico dell'esercizio	€	- 1.654.729,59

Nel complesso le risultanze amministrative delle Unità periferiche sono di segno positivo, e precisamente pari a € 6.113.145,87 per i Comitati regionali e Province autonome, a € 48.825.665,09 per i Comitati provinciali, a € 1.010.245,12 per le Scuole II.PP. e a € 1.295.469,24 per le Scuole A.S..

Va preso atto, tuttavia, che tali valori rappresentano la somma algebrica tra il totale degli avanzi di amministrazione ed il totale dei disavanzi registrati dalle diverse Unità periferiche.

In particolare le Unità che presentano un disavanzo di amministrazione sono undici, contro le sedici che risultavano a consuntivo 2001. Di tali undici Unità, cinque solo (il Comitato regionale Sardegna e i comitati provinciali di Reggio Calabria, Benevento, Oristano e Modena) registrano un peggioramento della situazione amministrativa per motivazioni diverse esposte successivamente, mentre le ulteriori sette Unità sono in continuo miglioramento.

Al riguardo si segnala comunque che le situazioni di disavanzo di amministrazione non comportano per il Comitato Centrale alcun aggravio finanziario diretto alla copertura degli stessi disavanzi. Ciascuna Unità deve provvedere, infatti, nell'ambito della propria gestione finanziaria ad individuare le modalità di riassorbimento ed i provvedimenti da adottare al fine di eliminare tali situazioni di disavanzo di amministrazione.

Limitatamente alle Unità che presentano un disavanzo amministrativo si osserva quanto segue:

Regione Calabria

***Reggio Calabria**: il comitato è una delle cinque Unità che registrano un peggioramento del disavanzo rispetto all'anno precedente; tale disavanzo passa, infatti, da € 14.292,17 del 2001 a € 101.444,58 dell'esercizio in esame, a causa prevalentemente del disavanzo finanziario registrato pari a € 85.984,40 e dal riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato.*

Regione Campania

***Benevento**: il disavanzo è pari a € 118.481,22. Si registra un peggioramento del disavanzo che nell'esercizio 2001 era di € 78.736,33 a causa prevalentemente delle minori entrate accertate; per questa Unità l'analisi dei residui passivi ex art. 39 del dpr n. 696/79 potrà rivelarsi assai utile per un significativo miglioramento della situazione amministrativa.*

Regione Emilia e Romagna

***Modena**: rimane invariato il disavanzo di € 222.617,22 rispetto all'anno precedente, così come rimane immutata la causa che produce il disavanzo permanendo ancora inalterata la vicenda relativa alla definizione degli arretrati dovuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di locazione arretrati dall'anno 1989.*

Regione Lombardia

***Bergamo**: il disavanzo di € 785.068,08, pur essendo ancora di notevole consistenza, si è tuttavia ridotto nella misura di circa il 3,3% rispetto all'esercizio precedente.*

Regione Puglia

***Brindisi**: il disavanzo di € 9.676,75 rappresenta un netto miglioramento della situazione amministrativa riducendosi di oltre il 90% rispetto all'esercizio 2001.*

Regione Sardegna

***Regionale**: la misura modesta del disavanzo presentato dall'Unità di € 2.355,99 è dovuto occasionalmente all'andamento locale della gestione.*

***Oristano**: risulta un lieve peggioramento del disavanzo che passa da € 6.996,35 del 2001 a € 16.153,49 dell'esercizio in esame, prevalentemente a causa di maggiori spese, finanziate con l'avanzo di amministrazione.*

Regione Sicilia

***Enna**: si assiste ad un considerevole miglioramento della situazione amministrativa. Il disavanzo, infatti, di € 4.173,76 sostanzia una riduzione di oltre il 92% dello stesso dato dell'esercizio 2001.*

***Messina**: il disavanzo di € 24.983,09 è determinato dal riaccertamento dei residui attivi e passivi ed in particolare dall'eliminazione di crediti per servizi e per somme destinate a terzi.*

Regione Trentino-Alto Adige

***Bolzano**: anche per questa Unità si osserva un forte calo della misura del disavanzo che si porta a € 371.077,00, con una riduzione di oltre il 67% rispetto al 2001.*

Regione Veneto

***Treviso**: il disavanzo di € 8.741,59 evidenzia un considerevole miglioramento della situazione amministrativa con una riduzione di oltre il 78% rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2001.*

Dall'esame del rendiconto finanziario delle entrate e delle spese delle Unità periferiche (le cui risultanze sono riassunte, per categoria, nel rendiconto finanziario consolidato che è parte integrante del consuntivo consolidato 2002) emerge che sono stati effettuati sfondamenti sui capitoli di spesa per € 62.328.495,65 per quanto a fronte degli stessi figurano minori spese per € 19.407.591,66 e maggiori accertamenti rispetto alla previsione per € 64.251.142,11. Le maggiori entrate, anche se compensate dalle minori entrate di € 10.956.627,73, risultano comunque di importo superiore alle maggiori spese effettuate. Si rappresenta comunque che le direttive fornite dal Comitato Centrale, a seguito dei rilievi più volte formulati dai Ministeri vigilanti, sono state sempre di ordine inverso e in

particolare è stata invitata la periferia ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento di contabilità che vieta l'assunzione di impegni di spesa che superino lo stanziamento del capitolo di bilancio. Il Comitato Centrale continua in ogni caso a dedicare la massima attenzione affinché tali problematiche siano risolte al più presto, anche con l'ausilio dei revisori regionali e provinciali insediatisi nel corso dell'esercizio corrente.

Tutto ciò premesso, le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative ***a livello consolidato*** *dell'Associazione sono le seguenti:*

Situazione finanziaria:

(esclusi i trasferimenti interni per € 10.593.655,92)

Entrate correnti	€	318.089.005,73
Entrate in conto capitale	€	2.762.962,24
Partite di giro	€	219.793.398,48
Totale entrate	€	**540.645.366,45**
Spese correnti	€	275.096.946,93
Spese in conto capitale	€	47.937.643,05
Partite di giro	€	219.793.398,48
Totale spese	€	**542.827.988,46**
Disavanzo finanziario	€	**- 2.182.622,01**

Situazione amministrativa:

saldo di cassa al 1/1/2002	€	91.220.660,85
riscossioni	€	512.689.116,77
pagamenti	€	523.007.781,44
saldo di cassa al 31/12/2002	€	80.901.996,18
residui attivi	€	279.083.045,26
residui passivi	€	268.093.812,74
avanzo di amministrazione al 31/12/2002	€	**91.891.228,70**

Situazione patrimoniale:

totale attività	€	744.694.723,92
totale passività	€	441.110.187,96
Patrimonio netto	€	303.584.535,96
Patrimonio netto:		
Avanzo economico esercizi precedenti	€	342.573.050,36
Disavanzo economico dell'esercizio	€	- 38.988.514,40

Il risultato amministrativo consolidato dell'Associazione risulta inferiore rispetto al precedente esercizio finanziario (€ 125.470.971,63) a motivo principalmente della eliminazione da parte del Comitato Centrale, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi, del credito di € 38.127.232,75 vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, prima, e del Ministero della Salute, poi, per il finanziamento dei ruoli speciali di personale civile e militare immesso nei ruoli CRI in applicazione della Legge 730/86.

A livello di singola Unità periferica invece, come già precedentemente evidenziato, si registra un continuo miglioramento della situazione amministrativa e si riduce progressivamente il numero delle Unità che presenta un disavanzo di amministrazione.

A livello finanziario consolidato si evidenzia un disavanzo determinato dal Comitato Centrale e dalle Scuole CRI. Per quanto riguarda il primo si segnala che l'accentramento della spesa di tutto il personale civile di ruolo sul bilancio del Comitato Centrale se, per un verso, ha comportato una maggiore disponibilità (circa € 13 ml.) di risorse finanziarie per le Unità periferiche, che risultano infatti in avanzo, per altri versi ha appesantito, e appesantisce tuttora, la gestione finanziaria del Comitato Centrale. Per le altre valutazioni si fa rinvio a quanto espresso nel conto consuntivo 2002 del Comitato Centrale.

Per le Scuole si evidenzia che il disavanzo finanziario è determinato in alcuni casi dalla chiusura delle attività (Scuola di Mantova) e in altri casi dalle rimesse effettuate al Comitato Centrale (es. Scuola A.S. di Roma e II.PP. di Chieti). Nel complesso comunque la gestione delle Scuole è, e rimane, positiva in quanto le stesse continuano a svolgere le funzioni didattiche in regime di convenzione con le Università o le AUSL oppure, se trasformate in centri di formazione regionale, svolgono corsi di formazione in vari settori ed in particolare corsi di primo soccorso o corsi finalizzati alla formazione nel campo della normativa sulla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, rivolti sia al personale CRI che ad Enti, Associazioni e Istituzioni esterne. Il disavanzo finanziario registrato dalle Scuole CRI non ha comunque determinato alcun aggravio per il Comitato Centrale ma è stato coperto mediante utilizzazione del rispettivo avanzo di amministrazione.

Anche per i Comitati provinciali la gestione finanziaria, ma anche quella amministrativa, risulta ampiamente positiva dato che le stesse Unità hanno continuato a svolgere servizi di primaria importanza, molto apprezzati da Enti Locali e dalla AUSL convenzionate oltre che dalla popolazione, sopperendo in molti casi alle carenze delle strutture preposte.

Sulla base di quanto finora esposto si propone ai Ministeri vigilanti l'approvazione del conto consuntivo consolidato dell'Associazione per l'esercizio finanziario 2002.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Maurizio SCELLI)